



I.C. "FILIPPO SANTAGATA"  
GRICIGNANO DI AVERSA (CE)  
Prot. 0005133 del 01/10/2018  
(Uscita)

A TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO  
AI GENITORI  
ALL'ALBO  
AL SITO WEB  
ATTI-SEDE

### **Oggetto: Misure di prevenzione per il controllo della pediculosi.**

#### **Ruolo della famiglia, della scuola e della Sanità Pubblica.**

Nelle comunità scolastiche, talvolta, si può verificare la diffusione delle pediculosi ed è comprensibile che ne consegua l'allarme dei genitori. Il fenomeno non deve essere, però, ingigantito, poiché il Pidocchio del capo non è un vettore di malattie e l'unico sintomo che può determinare è il prurito, dovuto ad una reazione locale alla saliva dell'insetto. Per prevenire il verificarsi di tale evento, occorre adottare spesso controlli e misure di prevenzione e cura coordinati tra la famiglia, la scuola, il pediatra di base ed eventualmente la ASL. I genitori dell'alunno che frequenta la collettività scolastica, o qualunque situazione di comunità, hanno un ruolo fondamentale e insostituibile nella prevenzione, identificazione e trattamento della pediculosi. Le azioni in ambito familiare sono così riassumibili:

- educare i bambini, nei limiti del possibile ed in considerazione dell'età, ad evitare o ridurre i comportamenti a rischio: contatti prolungati tra le teste, scambio di oggetti personali (cappelli, sciarpe, pettini, ecc.);

- identificare precocemente i casi mediante il controllo quotidiano o almeno settimanale della testa del bambino, anche se la scuola non ha segnalato casi ed anche in assenza del sintomo tipico (prurito);

- procedere all'accertamento presso il medico curante in caso di sospetto - segnalato dalla scuola e farsi rilasciare l'apposito certificato per la riammissione a scuola;

- in caso di riscontro positivo da parte del medico, procedere all'effettuazione del trattamento, al controllo ed eventuale trattamento di tutti i conviventi e alla disinfestazione degli oggetti personali, secondo il seguente "decalogo", consigliato dal Servizio di Medicina Preventiva della ASL:

1. Lavare i capelli con uno shampoo antiparassitario (seguendo le istruzioni riportate sulla confezione);
2. Lasciare agire lo shampoo sui capelli per cinque minuti;
3. Asciugare i capelli;
4. Frizionare la testa con aceto diluito per sciogliere la sostanza con cui le lendini (uova) si attaccano ai capelli;
5. Pettinare con un pettine fitto;
6. Staccare ad una ad una le lendini rimaste attaccate ai capelli;
7. Controllare accuratamente che non vi siano altre lendini;
8. Effettuare un'accurata ispezione dei capelli di tutti i familiari;
9. Lavare gli indumenti personali e la biancheria che sia venuta a contatto con i parassiti con acqua calda oltre 60°;
10. - Immergere spazzole e pettini usati per il trattamento in shampoo antiparassitario per 10 minuti. (Il trattamento va ripetuto dopo una settimana).

La scuola condivide con la famiglia il ruolo educativo nei confronti degli alunni e collabora con le strutture sanitarie per una corretta informazione riguardo al riconoscimento e al trattamento della pediculosi. Oltre a curare la comunicazione, la scuola è tenuta, come per tutte le malattie infettive, a tutelare la salute degli alunni gestendo eventuali situazioni di rischio.

Nel caso in cui i docenti o i collaboratori scolastici rilevino negli alunni segni sospetti di pediculosi o nel caso in cui siano gli stessi genitori a segnalare il caso, dovranno avvisare il Dirigente Scolastico perché questi si attivi con le misure previste dalla normativa vigente. Si ricorda in proposito che la Circolare Ministeriale n. 4 del 13 marzo 1998

stabilisce la sospensione della frequenza scolastica dei soggetti affetti fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante. I genitori dei bambini che hanno contratto la pediculosi, si preoccuperanno di tenere a casa il minore, per alcuni giorni, fino a completa disinfestazione del capo: ciò senza alcuna remora o mortificazione, poiché l'episodio può verificarsi per chiunque, anzi spesso il pidocchio attecchisce soprattutto sui capi puliti.

Si ringrazia per la collaborazione.

Distinti saluti.

F.to Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Giuseppina Presutto

Documento firmato digitalmente ai sensi  
del C.D. Codice dell'Amministrazione Digitale e  
normativa connessa